



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



RIPARTIAMO? COME?

AVVISI PARROCCHIALI DAL 16 AL 30 MAGGIO 2021

Carissimi,

come anticipato ad alcuni tramite Whats App, da tempo con il Consiglio della nostra Collaborazione di Ponte di Piave, stiamo ragionando come aiutarci a sostenerci in questo periodo di Covid e di cogliere l'opportunità offerta dall'attuale situazione per ripensare alla ripartenza pastorale delle nostre parrocchie. Dal lockdown dello scorso anno fino ad oggi, infatti, ci siamo accorti quanto la nostra vita sia cambiata, quanto la maggior parte delle attività della parrocchia sia siano fermate o si siano mostrate inadeguate o non più al passo con i tempi; quanto la presenza religiosa nelle nostre chiese, al catechismo sia vertiginosamente diminuita.

Ci tengo a sottolineare quanto **il nostro impegno è il tentativo di rispondere alle situazioni e alle esigenze attuali** nelle quali si trovano le nostre Comunità parrocchiali. **Spero sia comprensibile l'importante per noi tutti di questo cammino che andremo a realizzare insieme come comunità Cristiane.** Per l'importanza in gioco, per la voglia di condividere la gioia della fede, per crescere insieme in questi incontri, come Consiglio della Collaborazione abbiamo pensato di **coinvolgere il maggior numero di persone della parrocchia**, perché è un cammino della Comunità e, perché **oggi è necessario crescere insieme.** Tutti, infatti, ci siamo accorti di quanto la pandemia ci stia privando delle relazioni, della socialità, dell'affrontare uniti le difficoltà. Per questo motivo, Vi chiedo, e nessuno si autoescluda, si ritenga esonerato o ceda il passo al disinteresse, di essere presente all'incontro.

Le date da fissare nella Vostra agenda son le seguenti:

- **Martedì 25 maggio a Negrisia alle ore 20:30**, serata nella quale sarà con noi Franco Cuzziol, rappresentate il Consiglio della Collaborazione della Parrocchia di Sargareda. A Franco abbiamo chiesto di renderci partecipi del cammino della Collaborazione e del coinvolgimento che ci attende. Questo incontro lo condivideremo anche con la Parrocchia di Ponte di Piave.

Sono invitati tutti coloro che a vario titolo collaborano nelle parrocchie (catechisti, animatori, associazioni, gruppi, consigli ...), ma anche quanti sono disponibili a condividere questo cammino

- **Martedì 8 giugno a Roncadelle alle ore 20.00** (orario da confermare).

Carissimi, Vi aspettiamo.

Vs don Gianni

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Se vogliamo che la festa dell'Ascensione sia davvero una "festa" e non somigli invece a un mesto addio, è necessario comprendere la differenza radicale che c'è fra una scomparsa e una partenza. Chi parte non c'è più; chi scompare può essere ancora lì, a due passi, solo che qualcosa impedisce di vederlo. La partenza causa un'assenza; la scomparsa inaugura una presenza nascosta. **Con l'Ascensione Gesù non è partito, non si è "assentato", si è invece stabilito per sempre in mezzo a noi.** Su questo punto le rappresentazioni tradizionali dell'Ascensione possono portarci completamente fuori strada. Come hanno rappresentato l'Ascensione i pittori? Gesù sale in cielo, Maria e gli apostoli lo guardano allontanarsi e restano con il capo in su. **La vera Ascensione non è stata mai rappresentata e non può essere rappresentata.** Si può rappresentare una partenza, un addio, ma non una scomparsa, perché ciò che scompare, per definizione, non appare più. **Gesù scompare, sì, dalla vista degli apostoli, ma per essere presente in altro modo,** più intimo, **non fuori, ma dentro di loro.** Avviene come nell'Eucaristia: finché l'ostia è fuori di noi la vediamo, la adoriamo; quando la riceviamo non la vediamo più, è scomparsa, ma per essere ormai dentro di noi. Si è inaugurata una presenza nuova e più forte. L'Ascensione è dunque un'intensificazione della presenza di Cristo, non un'ascensione locale che lo allontanerebbe da noi. Come egli non ha lasciato il Padre venendo da noi nell'incarnazione, così non si è separato da noi ritornando al Padre. Non ha ristabilito le distanze tra cielo e terra, ha, al contrario, assicurato stabilmente la comunicazione tra di loro. Se non fosse scomparso secondo la carne, sarebbe stato visibile in Giudea, da alcuni uomini; in questo modo nuovo, spiritualizzato, è presente a tutti gli uomini, di tutti i tempi. *(p. Raniero Cantalamessa)*

PENTECOSTE

Lo Spirito sblocca gli animi sigillati dalla paura. Vince le resistenze. A chi si accontenta di mezze misure prospetta slanci di dono. Dilata i cuori ristretti. Spinge al servizio chi si adagia nella comodità. Fa camminare chi si sente arrivato. Fa sognare chi è affetto da tiepidezza. Ecco il cambiamento del cuore.

Tanti promettono stagioni di cambiamento, nuovi inizi, rinnovamenti portentosi, ma l'esperienza insegna che nessun tentativo terreno di cambiare le cose soddisfa pienamente il cuore dell'uomo.

Il cambiamento dello Spirito è diverso: non rivoluziona la vita attorno a noi, ma cambia il nostro cuore; non ci libera di colpo dai problemi, ma ci libera dentro per affrontarli; non ci dà tutto subito, ma ci fa camminare fiduciosi, senza farci mai stancare della vita. Lo Spirito mantiene giovane il cuore – quella rinnovata giovinezza. La giovinezza, nonostante tutti i tentativi di prolungarla, prima o poi passa; è lo Spirito, invece, che previene l'unico invecchiamento malsano, quello interiore. Come fa? Rinnovando il cuore, trasformandolo da peccatore in perdonato. Questo è il grande cambiamento: **da colpevoli ci rende giusti e così tutto cambia, perché da schiavi del peccato diventiamo liberi, da servi figli, da scartati preziosi, da delusi speranzosi. Così lo Spirito Santo fa rinascere la gioia, così fa fiorire nel cuore la pace.** *(Papa Francesco)*

AVVISI E INCONTRI

- Domenica 16 maggio: **Solennità dell'Ascensione** di Gesù
- Giovedì 20 maggio: al mattino i sacerdoti sono impegnati all'incontro di Congrega
- Sabato 22 maggio: a Levada, Battesimo di Margherita Padovan di Enrico e Martina Barattin
- Domenica 23 maggio: **Solennità di Pentecoste** (vedi calendario celebrazioni) - durante la messa del sabato sera a Negrisia rinnoviamo il dono della Cresima
- Lunedì 24 maggio: Anniversario di ordinazione sacerdotale di don Gianni e don Alberto
- Martedì 25 maggio: **Assemblea** a Negrisia per entrambe le parrocchie, alle ore 20.30. Vi chiediamo il ricordo nella preghiera.
- Mercoledì 26 maggio: **Recita del Santo Rosario, con la presenza della sezione di Treviso dell'UNITALSI che porterà l'immagine della Madonna proveniente da Lourdes. Le meditazioni saranno proposte da mons. Antonio Guidolin, assistente dell'Unitalsi di Treviso. A Negrisia ore 20.00.**

il Papa istituisce il MINISTERO del CATECHISTA

Non può passare inosservata la decisione di Papa Francesco di riconoscere ufficialmente un servizio molto prezioso nella Chiesa: quello del catechista. Quando si parla del catechista, normalmente, noi pensiamo con immediatezza alle figure presenti nelle nostre parrocchie o a quanto la nostra memoria ci ricorda. Solo da pochi anni, però, la prospettiva si è più ampliata forse, perché i nostri missionari nei loro brevi passaggi in Italia ci hanno sempre consegnato altre esperienze in merito; forse, perché i preti stanno diminuendo sempre di più per cui c'è bisogno di chi li aiuti nella loro missione. Certamente, perché da tempo si sta portando avanti quell'essere missionari, evangelizzatori, che investe tutti i battezzati, per cui anche il laico ha un suo spazio e un suo carisma all'interno della Chiesa.

Ci aiutano a comprendere la scelta di Papa Francesco le parole del Vescovo Fisichella alla conferenza di presentazione del documento del Papa: *"Il ministero non viene dato per una gratifica personale, ma per il servizio che si intende prestare alla Chiesa e dove il Vescovo ritiene necessaria la presenza del catechista. Non si dimentichi che in diverse regioni dove la presenza dei sacerdoti è nulla o rara, la figura del catechista è quella che presiede la comunità e la mantiene radicata nella fede"*. Pensando alla ricchezza in casa nostra, già queste prime battute possono risultare sufficienti a capire, quanto il Motu Proprio di Papa Francesco non sia solo un avvalorare quanti in questi anni si sono formati, e continuano a farlo attraverso gli itinerari di formazione organizzati dalla nostra Diocesi; non è solo un ribadire l'esigenza della formazione contro ogni forma di improvvisazione. Risulta pure, una provocazione a ricomprendere meglio la figura di questa vocazione, come la definisce Papa Francesco. **L'urgenza di annunciare Gesù**, messa ancora più in luce dalla Pandemia, **ci porta a purificare la missione del catechista**. Una purificazione che porta il nome di **valorizzazione del servizio**, ampliandolo a tutta la pastorale di una Parrocchia. Sì, perché non esiste solo la realtà del nostro "classico catechismo" ma, anche quella delle famiglie, degli adulti, dei genitori che chiedono il battesimo dei propri figli, degli adolescenti e dei giovani. A mio avviso la provocazione, oltre a quella della formazione, sta qui: credo sia arrivato il tempo di **accantonare per gli adolescenti e i giovani la consueta figura dell'animatore, il quale spesso volte indossa i panni di un bravo intrattenitore, istruttore, organizzatore di eventi, per quello di chi annuncia e accompagna nella fede i propri fratelli: come è, appunto, la vocazione del catechista.**

SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

<u>SABATO 15</u>	17.30 - LEVADA: DEF.TI NONNI ANTONIO E IOLE 19.00 - NEGRISIA: DEF.TA GALBERTI DINA - DEF.TO ZANCHETTA LUIGI - DEF.TO MIOTTO ATTILIO - DEF.TA BUSO DOLORES - DEF.TI FAM. ZANUSSO
<u>DOMENICA 16</u> VII dom di Pasqua SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO TONEL RENATO - DEF.TI SERAFIN LUIGI, ELISA, MARIA E DOMENICO - DEF.TA ZANUTTO KATIA - DEF.TI NARDER GIUSEPPE E PAOLINA - DEF.TO BUORO PIETRO 11.00 - LEVADA: DEF.TO FRESCHI MARCELLO - DEF.TO CARBONERE LUCIANO - DEF.TI GOTTARDI ORFEO E BERGAMO ROSA - DEF.TA FASSINO MARIELLA - DEF.TO FANTUZZI MARIO
<u>LUNEDÌ 17</u>	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
<u>MARTEDÌ 18</u>	9.00 - LEVADA
<u>MERCOLEDÌ 19</u>	9.00 - NEGRISIA
<u>GIOVEDÌ 20</u>	18.30 - LEVADA
<u>VENERDÌ 21</u>	9.00 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA) 20.30 - LEVADA: ADORAZIONE EUCARISTICA (IN CHIESA GRANDE)
<u>SABATO 22</u> Vigilia della solennità di Pentecoste	17.30 - LEVADA (Messa della Vigilia): DEF.TI NONNI ANTONIO E IOLE - DEF.TO REDIGOLO ROBERTO - DEF.TO BOER SERGIO - DEF.TO MARTIN LUCIANO - DEF.TI FAM. MARTIN 19.00 - NEGRISIA (Messa di Pentecoste: nella Veglia. Con il rinnovo del dono della Cresima): DEF.TI ROMA DINO E MONS. ALDO - DEF.TO BUSO GIOCONDO - DEF.TI ZANUSSO GIOCONDO E ANGELINA
<u>DOMENICA 23</u> SOLENNITA' DI PENTECOSTE anno B	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO BUORO PIETRO - DEF.TO MANZAN PRIMO - DEF.TI LORRENZON LINO E ANITA - DEF.TO NARDER PLINIO - DEF.TI BOTTER 11.00 - LEVADA: DEF.TI STEFFAN GIUSEPPE E MARIA - DEF.TO MASIER GRAZIANO - DEF.TI FRASSETTO GINO ED ERNESTO
<u>LUNEDÌ 24</u>	B.V. Maria Madre della Chiesa - memoria di Maria Ausiliatrice LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
<u>MARTEDÌ 25</u>	9.00 - LEVADA
<u>MERCOLEDÌ 26</u>	9.00 - NEGRISIA
<u>GIOVEDÌ 27</u>	9.00 - LEVADA
<u>VENERDÌ 28</u>	9.00 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA) 20.30 - LEVADA: ADORAZIONE EUCARISTICA (IN CHIESA GRANDE)
<u>SABATO 29</u>	17.30 - LEVADA: DEF.TE SUORE DI LEVADA - DEF.TO MENEGALDO IRENO - DEF.TI NONNI ANTONIO E IOLE 19.00 - NEGRISIA: DEF.TO MARSON LUIGINO - DEF.TO DALL'ANTONIA MICHELE - DEF.TO RAFFAEL BRUNO (ANNIV)
<u>DOMENICA 30</u> anno B SOLENNITA' SANTISSIMA TRINITA'	9.00 - NEGRISIA: DEF.TI FALIVA DON ANGELO E DON TEOBALDO - DEF.TO DAMINATO DON GIOVANNI - DEF.TI RODER VIRGINIO E OLGA - DEF.TO BUORO PIETRO - DEF.TO CARDIN ERNESTO E FAM - DEF.TA BACCICHETTO ANNA MARIA - DEF.TO LUCCHESI DINO - DEF.TI PRIZZON 11.00 - LEVADA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI NEGRISIA: chi ha punti delle raccolte dei Supermercati Ali e Aliper (o altri) può lasciarli nella cassetta delle lettere della scuola. **GRAZIE.**

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A SANT'ANTONIO DI PADOVA: lunedì 7 giugno